



STATUTO

COSTITUZIONE E SCOPI

Art. 1

E' costituito con sede in sala Baganza (PR) Via Fedola, 43 un Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori che assume la denominazione

"**CIRAL GRUPPO PROCOMAC**"

Art. 2

Il circolo è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario apolitico e apolitico.

Esso è retto e disciplinato dai principi della solidarietà e mutualità e non persegue finalità di lucro.

Art. 3

Sono compiti del circolo:

- a) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei lavoratori.
- b) assistere ed aiutare in modo tangibile tutti i Soci in circostanze particolari (da definire con apposito regolamento).
- c) organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche, ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo dei soci.
- d) promuovere convegni, dibattiti, attività di studio e formazione ed ogni altra iniziativa tesa all'elevamento culturale dei soci.

Art. 4

Il numero dei soci è illimitato; al circolo possono aderire, in qualità di Soci Effettivi, tutti i lavoratori in forza alle aziende PROCOMAC SPA ed ERREBIZETA SRL ed i collaboratori non dipendenti delle stesse che accettino i contenuti del presente statuto.

Sono Soci Onorari i componenti del Consiglio di Amministrazione delle società di cui sopra.

Sono Soci Beneficiari i lavoratori che cessano la propria attività presso PROCOMAC ed ERREBIZETA per raggiunti limiti di età.

Art. 5

Gli aspiranti soci devono presentare una domanda scritta al Consiglio Direttivo impegnandosi ad osservare quanto previsto dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi sociali.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale così come stabilita dal Consiglio Direttivo.

Art. 6

La presentazione della domanda di ammissione dà diritto a ricevere la tessera sociale, a partecipare a tutte le manifestazioni organizzate dal CIRAL e a beneficiare

di tutte le iniziative realizzate nell'interesse degli iscritti. E' compito del Consiglio Direttivo ratificare tale ammissione entro 60 giorni dalla domanda di iscrizione. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al consiglio Direttivo del circolo. La qualifica di socio effettivo si perde altresì per decesso, dimissioni, pensionamento.

Art. 7

I soci sono esclusi o radiati per i seguenti motivi:
a) quando non ottemperino alle disposizioni dello Statuto, del Regolamento Interno e alle deliberazioni prese dagli organi sociali.
b) quando si rendano morosi nel pagamento delle quote sociali senza giustificato motivo,
c) quando in qualunque modo arrecano danni morali o materiali al circolo.

Le espulsioni o le radiazioni vengono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. Contro la delibera il socio può appellarsi unicamente all'assemblea dei soci.

PATRIMONIO SOCIALE

Art. 8

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:
a) dal contributo mobiliare e immobiliare di proprietà del circolo;
b) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
c) da fondi di riserva.

Art. 9

Le somme versate per la quota sociale NON sono rimborsabili in nessun caso.

BILANCIO

Art. 10

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Art. 11

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- il 10% al fondo riserva;
- il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e/o per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.

ORGANI DEL CIRCOLO

Art. 12

Sono organi del circolo:
- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Collegio Sindacale

L'ASSEMBLEA

Art. 13

Le assemblee dei soci possono essere Ordinarie e Straordinarie. La titolarità del pieno diritto di esercitare il voto nelle assemblee fa capo ai soli soci effettivi.

Le assemblee sono convocate con annuncio scritto esposto nelle bacheche aziendali, con preavviso di 10 gg. di calendario.

Art. 14

L'Assemblea Ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 31 dicembre al 31 marzo successivo.

Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi dei soci e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- approva gli stanziamenti per iniziative straordinarie;
- delibera sulle controversie attinenti alla gestione sociale.

Art. 15

L'Assemblea Straordinaria è convocata:

- tutte le volte il Consiglio reputi necessario;
 - ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio sindacale;
 - allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci effettivi.
- L'Assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 16

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci effettivi.

In seconda convocazione l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno:

- la seconda convocazione può aver luogo mezz'ora dopo la prima.

Art. 17

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del circolo è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci effettivi e il voto favorevole del 3/5 dei presenti.

Art. 18

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta 1/10 dei presenti.

Per la elezione del Consiglio Direttivo la votazione avverrà a scrutinio segreto. Alla votazione parteciperanno tutti i soci effettivi.

Art. 19

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa; deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 20

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 7 ad un massimo di 15 consiglieri eletti fra i soci effettivi.

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea dei soci, durano in carica 2 anni e sono rieleggibili.

Art. 21

Il consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere, fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal Circolo per il conseguimento dei fini sociali (attività assistenziale, culturale, sportiva, turistica).

Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario compongono l'ufficio di presidenza. E' riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di

un terzo dei suoi componenti.
Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale sono completamente gratuite e svolte al di fuori dell'orario di lavoro.

Art. 22

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 30 giorni e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne faccia richiesta un terzo dei Consiglieri; in assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo deve:
- redigere i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

- redigere i bilanci;
- compilare i progetti per l'impiego dei residui del bilancio da sottoporre all'Assemblea;

- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;

- formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- favorire la partecipazione dei soci alle attività del Circolo.

Art. 24

Il Presidente ha la rappresentanza sociale e la firma.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le di lui mansioni spettano ai componenti dell'Ufficio di Presidenza in via disgiunta.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 25

Il Collegio Sindacale si compone di 2 membri effettivi e un supplente eletti dall'Assemblea.

I Sindaci durano in carica due anni e sono rieleggibili.

SCIoglimento DEL CIRCOLO

Art. 26

La decisione di scioglimento del Circolo deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci effettivi presenti all'assemblea validamente costituita con la partecipazione di almeno il 50% del corpo sociale.

Art. 27

In caso di scioglimento l'assemblea delibera con maggioranza prevista dallo Art. 26 sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto.

DISPOSIZIONE FINALE

Art. 28

Per quanto non compreso del presente Statuto, decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Sala Baganza, 31/5/94

REGOLAMENTO CRAL GRUPPO PROCOMAC

1) Particolare disagio familiare
Il consiglio direttivo ha la facoltà d'intervenire nei casi di disagio familiare di un socio con una sovvenzione straordinaria il cui importo verrà stabilito di volta in volta a sua discrezione e sempre nei limiti degli stanziamenti approvati.

2) Malattia
A fronte di continuativa e documentata malattia di un socio che superi il periodo di comporto come da CCNL il Consiglio direttivo potrà avvalersi della facoltà di cui al punto "1" per integrare eventuali periodi d'aspettativa non retribuita.

3) Nozze
Il Circolo - previa presentazione di regolare documento - corrisponderà all'iscritto la somma di Lit. 200.000.

4) Nascita
Il Circolo - previa presentazione di regolare documento - corrisponderà all'iscritto la somma di Lit. 200.000.

5) Premi scolastici
Il Consiglio direttivo, all'inizio di ogni anno scolastico, stabilirà norme e misure dei premi scolastici ai figli dei Soci che si siano distinti per un alto profitto come sotto riportato:

Scuola Media Inferiore: votazione (giudizio) massima
Scuola Professionale: votazione media 8/10 - anni infra
votazione media 8/10 - esame finale
Scuola Media Superiore: votazione media 8/10 - anni infra
votazione media 54/60 - esame finale

- Diploma di Laurea: votazione massima (anche senza lode)

L'allunno non dovrà essere ripetente.
Per beneficiare del premio gli iscritti dovranno presentare domanda sul modulo fornito dalla segreteria del Circolo entro i termini stabiliti dall'avviso che verrà di volta in volta esposto dal Consiglio Direttivo.
Il Consiglio Direttivo potrà altresì stabilire somme da erogare ai soci studenti lavoratori che conseguono titolo di studio di scuola media superiore o diploma di laurea.

6) Ricorrenze, decorrenze, elargizioni ad enti assistenziali o di ricerca, calamità nazionali.

Il Consiglio direttivo stabilirà di volta in volta la misura e le modalità di intervento in tutti quei casi in cui si voglia dimostrare un tangibile segno di solidarietà a nome di tutti gli iscritti.

7) Eventi luttuosi.

In caso di morte di un iscritto verrà corrisposto alla famiglia un importo di Lit. 1.000.000. Nel caso di morte di un coniuge o di un familiare a carico verrà corrisposta la somma di Lit. 500.000.

8) Prestiti agli iscritti.

Il CRAL si impegna ad attivare convenzione con banca locale affinché i soci possano ottenere prestiti personali alle migliori condizioni di mercato.

Il CRAL si farà inoltre carico quale agevolazione, del costo relativo ad una percentuale fissa pari a 4,5% in conto interessi sull'ammontare massimo di Lit. 5.000.000. Il contributo del CRAL rimarrà ancorato al 4,5% anche in caso di variazione del tasso applicato dall'istituto di credito.

Per ragioni organizzative e contabili i prestiti soggetti a contributo CRAL avranno necessariamente le seguenti caratteristiche:

- IMPORTO FISSO: Lit. 5.000.000
- RATE MENSILI: 18
- TASSO FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL PRESTITO
- NESSUNA SPESA ACCESSORIA

Qualora le domande per tale agevolazione dovessero comportare un pieno utilizzo del plafond stabilito il Consiglio Direttivo si riserva di applicare una selezione basata sull'ordine cronologico di presentazione.

Il Consiglio potrà agire in deroga per casi di particolare bisogno.

Il socio dovrà presentare domanda scritta alla segreteria del CRAL (moduli presso l'ufficio personale) per ottenere il contributo di cui sopra.

Coloro che hanno già ottenuto l'agevolazione di cui trattasi potranno presentare nuova domanda trascorsi cinque anni dalla precedente agevolazione.

In allegato la convenzione attualmente in essere con BANCA MONTE PARMA - Agenzia di Collecchio

9) Attività ricreative - conviviale

Il Consiglio Direttivo potrà stanziare contributi per l'effettuazione di Cene Sociali e Momenti Conviviali con la partecipazione di tutti i Soci o di gruppi di questi.

10) Familiari

Per quanto attiene a tutte le iniziative del circolo sono previste condizioni di particolare favore per i genitori, il coniuge ed i figli dei soci.

Ulteriori agevolazioni sono previste per i figli di età inferiore ai 12 anni.